

CONSORZIO DI BONIFICA N.8 RAGUSA

Mandatario senza rappresentanza del

Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale (D.P. Reg. Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissario Straordinario n. 8 del 30/10/2017

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 47 DEL 28.06.2023

Oggetto: "Programma IEV di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Tunisia 2014-2020 - Progetto EauSIRIS" - Presa d'atto e attribuzione del vincolo di impignorabilità ex articolo 63, comma 4, della Legge n. 120/2020 (di conversione con modifiche del D.L. n.76/2020).
Quantificazione importi gravati dal vincolo di destinazione al progetto.

L'anno duemilaventitre il giorno ~~VENTO~~ del mese di GIUGNO, presso Palazzo della Zecca, Piazza Marina - Salita dell'intendenza n°2 - Palermo, il Dott. Giuseppe Sparta, nominato con D.A. n. 4/GAB del 09/01/2023 Commissario Straordinario del Consorzio di Bonifica 8 Ragusa afferente al Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, assistito dal Vice Direttore Generale del Consorzio, Dott. Gaetano Punzi, nominato con Delibera del C.B.S.O. n. 9 del 17/06/2019, che svolge anche le funzioni di segretario verbalizzante, ha adottato la seguente deliberazione con i poteri conferiti a norma di legge;

VISTO il R.D. 13 febbraio 1933 n. 215;

VISTA la L.R. 25 Maggio 1995, n. 45;

VISTO l'art. 13 della legge regionale n. 5/2014 di istituzione del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale con l'accorpamento dei Consorzi di Bonifica: 6 Enna, 7 Caltagirone, 8 Ragusa, 9 Catania, 10 Siracusa, 11 Messina e dei loro rispettivi comprensori;

VISTI i Decreti del Presidente della Regione Siciliana n.467 del 12/9/2017 e n.468 del 13/9/2017, adottati ai sensi del sopracitato art.13, comma 3, della L.R. n.5/2014;

VISTO lo Statuto del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 16/10/2017;

VISTO il Regolamento del Consorzio di Bonifica della Sicilia Orientale, adottato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 16/10/2017;

VISTA la delibera commissariale n. 8 del 30/10/2017 con cui, nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie a rendere operativo il neo istituito Consorzio, si è proceduto ad istituire un "periodo transitorio", nel corso del quale i Consorzi di Bonifica accorpati continuano ad operare quali "mandatari senza rappresentanza", ex art.1705 cod. civ.; del Consorzio di nuova istituzione;

VISTA la delibera commissariale n. 21 del 02/07/2020 con la quale, preso atto e in conformità alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 275 del 25/6/2020, nelle more dell'approvazione del disegno di legge di "Riordino dei Consorzi di bonifica e di irrigazione della Regione Siciliana", si è proceduto a prorogare fino alla conclusione delle procedure relative alla definitiva riforma dei Consorzi medesimi, il "periodo transitorio" istituito con delibera n.8 del 30/10/2017, a sua volta prorogato con delibere n.23 del 18/12/2018, n.11 dell'1/7/2019 e n.47 del 19/12/2019;

VISTA la Determina n.989 del 02/07/2020 di presa d'atto della suddetta Delibera n. 21/2020;

CONSIDERATO che il Collegio dei Revisori dei Conti non risulta costituito;

CONSIDERATO CHE il Consorzio opera nell'ambito dell'ordine cronologico dei pagamenti e dei criteri per la determinazione delle priorità dei pagamenti statuiti con deliberazione n. 1728/2017;

PREMESSO che il Consorzio di Bonifica 8 Ragusa, ai sensi dell'art. 5 Legge regionale - 25/05/1995, n.45, è un ente di diritto pubblico economico che svolge attività di difesa idraulica e di distribuzione irrigua dichiarate di pubblica utilità e tese alla salvaguardia dell'incolumità pubblica e privata;

CHE la Legge regionale - 25/05/1995, n.45, all'art. 1, stabilisce che "La Regione, nell'ambito dei programmi per la difesa, conservazione e tutela del suolo, per la valorizzazione del territorio, per lo sviluppo della produzione agricola e dell'irrigazione e per la tutela dell'ambiente, promuove ed organizza, attraverso i consorzi di bonifica, di seguito denominati consorzi, la bonifica come mezzo permanente di difesa, conservazione, valorizzazione e tutela del suolo, di utilizzazione e tutela delle acque e di salvaguardia dell'ambiente";

CHE la Legge regionale - 25/05/1995, n.45 all'art.2 prevede che "Costituiscono interventi di bonifica: a) le opere di sistemazione e conservazione del suolo e del suo assetto idrogeologico, con particolare riferimento a quelle rivolte a dare stabilità ai terreni e a prevenire e consolidare le erosioni e i movimenti franosi nei territori collinari e montani, e le opere di sistemazione e adeguamento delle reti scolanti; b) le opere di salvaguardia ambientale e di risanamento delle acque con particolare riguardo alle opere di rinverdimento degli argini, alle azioni per il monitoraggio delle acque di bonifica e di irrigazione, per la tutela dello spazio rurale nonché per la salvaguardia del paesaggio e dell'ecosistema agrario; c) le opere di regimazione e sollevamento delle acque, di provvista, di adduzione e di distribuzione delle acque per usi irrigui e zootecnici ed ogni altra azione di tutela delle acque di bonifica e di irrigazione e di utilizzazione delle acque reflue ad uso irriguo e di tutela delle acque sotterranee ;d) le opere infrastrutturali di supporto per la realizzazione, gestione e manutenzione delle opere di cui alle lettere a), b) e c).2. Le opere pubbliche di cui alla presente legge appartengono al demanio regionale e sono realizzate dalla Regione, salvo quanto previsto dall' articolo 8, comma 2, lettera g) e dall'articolo 9, comma 2.3. Sono fatte salve le competenze attribuite dalla vigente legislazione regionale agli enti locali";

CHE la Legge regionale - 25/05/1995, n.45 all'art. 8 stabilisce che "Sono di competenza dei consorzi la gestione, la manutenzione ordinaria e straordinaria e la vigilanza delle opere pubbliche e degli impianti di bonifica e di irrigazione";

VISTO:

Il programma IEV di cooperazione transfrontaliera (CT) Italia-Tunisia 2014-2020, adottato con Decisione C (2015) 9131 definitiva della Commissione Europea del 17 dicembre 2015, avente l'obiettivo principale di promuovere l'integrazione economica, sociale, istituzionale e culturale tra i territori siciliani e tunisini attraverso un processo di sviluppo congiunto e sostenibile, basato su un polo di cooperazione transfrontaliera nell'ambito del nuovo Strumento Europeo di Vicinato (IEV) che prevede il coinvolgimento - in qualità di zone eleggibili - di 5 province siciliane (Agrigento, Caltanissetta, Ragusa, Siracusa, Trapani) e di 9 regioni costiere della Tunisia (governatorati di Ariana, Beja, Ben Arous, Bizerte, Nabeul, Sousse, Monastir, Mahdia et Sfax) e - in qualità di zone limitrofe - di 3 aree territoriali provinciali NUTS 3 (Catania, Enna e Palermo) e 6 Governatorati tunisini (Béja, Manoubah, Zaghuan, Kairouan, Sidi Bouzid et Gabès);

- il Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 che istituisce uno Strumento Europeo di Vicinato (IEV);
- il Regolamento (UE) n. 236/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 marzo 2014 recante regole e procedure comuni per l'attuazione degli Strumenti dell'Unione per il finanziamento dell'azione esterna;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 897/2014 della Commissione del 18 agosto 2014 recante disposizioni specifiche per l'attuazione dei programmi di cooperazione transfrontaliera finanziati ai sensi del Regolamento (UE) n. 232/2014 del Parlamento dell'Unione Europea e del Consiglio che istituisce uno Strumento Europeo di Vicinato (IEV) e relativi successivi emendamenti;
- Le Linee guida per i candidati pubblicate nell'ambito del primo invito a presentare proposte per i progetti standard del Programma Italia-Tunisia 2014-2020;
- Il "Manuale di attuazione del progetto" pubblicato sul sito web del Programma;

PRESO ATTO che, con la "Declaration du Partenaire" del 08/01/2020 dell'allora Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 8 Ragusa, allegato alla presente "All. A", l'Ente ha sottoscritto, in pari data,



l'Accordo di Partenariato tra il Centro Mediterraneo per le Energie Rinnovabili – MEDREC – in qualità di Beneficiario principale e tutti i suoi partner elencati di seguito:

- Direzione Generale della Gestione e Conservazione del Territorio Agricolo (DG/ACTA);
- Università degli Studi di Catania (UNICT);
- Scuola Superiore per Ingegneri di Medjez el Bab (ESIM);
- Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);
- Consorzio di Bonifica n. 8 Ragusa;
- Consorzio di Tutela Arancia di Ribera (DOP);
- Istituto delle Regioni Aride (IRA);

VISTA la Convenzione di Partenariato del 25/10/2021 firmata dal Commissario Straordinario del Consorzio 8 Ragusa e trasmessa al Medrec con nota prot. n. 6132 del 29/10/2021;

CONSIDERATO:

- che con la sottoscrizione della "Declaration du Partenaire" e della Convenzione di Partenariato il Consorzio di Bonifica N.8 Ragusa, ha aderito al progetto «Nouvelle Stratégie de gestion des Eaux, des Sols et Implémentation des technologies vertes pour une agriculture résiliente au changement climatique» EauSIRIS (N. REF. C-5-3.2-35) - "Nuova strategia di gestione delle acque e dei suoli e implementazione di tecnologie verdi per l'agricoltura resiliente ai cambiamenti climatici" EauSIRIS (N. REF. C-5-3.2-35) - finanziato nell'ambito del bando strategico del programma IEV CT Italia-Tunisia 2014-2020;

- che in data 29/01/2021 il Direttore Esecutivo del MEDREC, dott. Marco Polverari coordinatore del programma EauSIRIS, ha comunicato che il progetto è stato ammesso al finanziamento;

- che in data 03/02/2021 il Consorzio ha sottoscritto l'allegato H "Declaration pour les aides d'état" e inviato al Direttore esecutivo del MEDREC con nota prot. n. 826 del 04/02/2021;

- che in data 24/03/2022 si è tenuta, in modalità a distanza, la prima riunione del Comitato di Pilotaggio del Progetto EauSIRIS nella quale è stato perfezionato lo schema di Regolamento del Comitato di Pilotaggio, alla presente allegato in uno al verbale della seduta "All. B";


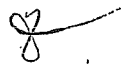
PRESO ATTO che con Deliberazione n.23 del 29/04/2022 è stato approvato e sottoscritto lo schema del Regolamento del Comitato di pilotaggio del Progetto EauSIRIS;

VISTO il D.D.G. n.897 del 01/12/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione – Servizio 5 – Cooperazione Territoriale con il quale viene approvato il Contratto di Sovvenzione tra la Presidenza della Regione Siciliana – Dipartimento Regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di gestione del programma Italia Tunisia 2014-2020, e il Centre Méditerranéen des Energies Renouvelables Department Technique (MEDREC), con sede in Tunisia, in qualità di Beneficiario Principale, stipulato in data 01/12/2021 per il progetto denominato "EauSIRIS" il cui importo ammonta ad € 1.661.572,;

PRESO ATTO che per la copertura dei costi del Progetto EauSIRIS ad ogni partner è stato assegnato un budget finanziario per la realizzazione del progetto che per il Consorzio di Bonifica 8 Ragusa ammonta ad €. 329.040,06, di cui €. 322,280,00 per costi diretti ammissibili ed €. 6.760,06 per costi amministrativi;

CONSIDERATO che "Sia le somme di denaro che i crediti dello Stato sono pignorabili, ad eccezione di quelle somme di denaro che abbiano già ricevuto, per effetto di una disposizione di legge o di un provvedimento amministrativo, una precisa e concreta destinazione ad un pubblico servizio; ossia all'esercizio di una determinata attività rivolta, direttamente o strumentalmente, all'attuazione di una funzione istituzionale della Pubblica Amministrazione, con l'erogazione della spesa per le strutture necessarie all'esercizio di quell'attività: solo in tal caso, infatti, le somme di denaro ed i crediti dell'amministrazione diventano indisponibili e non possono essere sottratti alla loro destinazione, se non nei modi stabiliti dalle leggi che li riguardano, e, quindi, sono impignorabili per il soddisfacimento dei crediti di terzi verso l'amministrazione.. (ex Multis Cassazione civile sez. III 12/02/2008 n. 3287 - Cassazione sentenza n. 14487/2000)";

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120 che, all'articolo 63, comma 4, così recita: "Le risorse, necessarie alla realizzazione e



alla manutenzione di opere infrastrutturali anche irrigue e di bonifica idraulica, nella disponibilità di Enti irrigui con personalità di diritto pubblico o che svolgono attività di pubblico interesse, anche riconosciuti con le modalità di cui all'articolo 863 del codice civile, non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte dei terzi creditori di tali Enti nei limiti degli importi gravati dal vincolo di destinazione alle singole infrastrutture pubbliche. A tal fine l'organo amministrativo degli Enti di cui al primo periodo, con deliberazione adottata per ogni semestre, quantifica preventivamente le somme oggetto del vincolo. È nullo ogni pignoramento eseguito in violazione del vincolo di destinazione e la nullità è rilevabile anche d'ufficio dal giudice. La impignorabilità di cui al presente comma viene meno e non è opponibile ai creditori procedenti qualora, dopo la adozione da parte dell'organo amministrativo della deliberazione semestrale di preventiva quantificazione delle somme oggetto del vincolo, siano operati pagamenti o emessi mandati per titoli di spesa diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'Ente stesso.”;

CONSIDERATO CHE:

- con la conversione in legge del D.L. n. 76/2020 diviene permanente la previsione del comma 4 dell'art. 63, di un vincolo di destinazione che, al fine di salvaguardare la destinazione pubblica delle risorse nella disponibilità di Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario - necessarie per la realizzazione e la manutenzione di opere infrastrutturali, anche irrigue, e di bonifica idraulica - le preserva dall'esecuzione forzata da parte di terzi creditori di tali Enti nei limiti degli importi gravati dal vincolo di destinazione alle singole infrastrutture pubbliche;

- tale vincolo di destinazione, analogo a quello riconosciuto alle amministrazioni pubbliche, non appare riferito esclusivamente ai finanziamenti previsti nell'articolo in esame e neppure limitato alle risorse conferite dallo Stato o da altri Enti territoriali per l'esecuzione di opere in concessione;

- la sua formulazione letterale, infatti attribuisce a tale vincolo e alle modalità per la sua costituzione un ambito di applicazione oggettivo generale, anche in riferimento a risorse proprie dei Consorzi di bonifica e di miglioramento fondiario, purché ricorra la correlazione con l'opera pubblica di bonifica o irrigazione in via di realizzazione e la formalità prescritta;

- per attivare l'impignorabilità, occorre soltanto una deliberazione adottata per ogni semestre dall'organo amministrativo dell'Ente, che quantifichi preventivamente le somme oggetto del vincolo;

- l'apposizione del vincolo rende nullo ogni pignoramento eseguito in violazione dello stesso e la nullità è rilevabile anche d'ufficio dal giudice;

- che tanto le opere sopra indicate quanto il Soggetto attuatore rientrano nella casistica indicata nella sopra riportata disposizione di legge;

RITENUTO pertanto applicabile il contenuto dell'articolo 63, comma 4 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020; n. 120;

CONSIDERATO che il Consorzio per la gestione del proprio Servizio di Tesoreria si avvale della Banca Agricola Popolare di Ragusa, Agenzia n.2 di Ragusa, presso cui risulta acceso il conto corrente ordinario n. 1050824, coordinate IBAN: IT 55 G 05036 17002 CC0021050824, con vincolo di utilizzo, per la gestione finanziaria e contabile dell'intervento finanziato con il D.D.G. n. 897 dell' 1/12/2021, del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione – Servizio 5 – Cooperazione Territoriale della Presidenza della Regione Siciliana, su cui verranno erogati, in stati di avanzamento, complessivamente, le somme oggetto del finanziamento in questione pari ad €. 329.040,06 comprensivi di IVA, da erogare in base a quanto previsto dal citato decreto di finanziamento;

CONSIDERATO che sul citato c/c dedicato verranno operati, con vincolo di utilizzo, i versamenti da parte del Centre Méditerranéen des Energies Renouvelables Département technique (MEDREC) in qualità di Beneficiario Principale con sede a Tunisi, rue Moslim Ibn Walid, n. 3, P. Iva 1442243HAM000, rappresentato dal Direttore pro-tempore, in qualità di rappresentante legale, fino alla

concorrenza dell'importo finanziato pari ad €. 329.040,06 che per espressa disposizione normativa non sono assoggettabili ad esecuzione forzata in quanto destinati alla realizzazione di opere pubbliche di bonifica ed irrigazione affidate in concessione al Consorzio o a ditte esterne;

CONSIDERATO che l'art. 63 in esame condiziona il predetto non assoggettamento ad esecuzione forzata all'adozione di una deliberazione degli organi competenti che quantifichi preventivamente gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata;

VISTA la relazione, prot. n. 4109 del 24/05/2023 del Referente del Progetto EauSIRIS Ing. Vincenzo Campailla e del Dirigente dell'Area Amministrativa Dott. Giovanni Gurrieri inerente l'oggetto della presente deliberazione;

VISTE le Deliberazioni n. 50 del 12/08/2022 e n. 92 del 22/12/2022;

CONSIDERATO che occorre apporre il vincolo di impignorabilità alle somme destinate finanziamento del "Progetto EauSIRIS" anche per il secondo semestre 2023;

VISTO il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 29/05/2023;

VISTA la nota prot. n. 117324 del 01.06.2023 dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea - Dipartimento Regionale dell'Agricoltura, assunta al protocollo dell'Ente al n. 4284 del 01.06.2023, con la quale è stata autorizzata la gestione provvisoria fino al 30/06/2023 nelle more dell'approvazione del Bilancio di previsione esercizio finanziario 2023-2025;

CON il parere favorevole del Direttore Generale dell'Ente,

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO che con Decreto D.D.G. n.897 del 01/12/2021 del Dirigente Generale del Dipartimento della Programmazione - Servizio 5 - Cooperazione Territoriale viene approvato il Contratto di Sovvenzione tra la Presidenza della Regione Siciliana - Dipartimento Regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di gestione del programma Italia Tunisia 2014-2020, e il Centre Mediterranéen des Energies Renouvelables Department Technique (MEDREC), con sede a Tunisi, rue Moslim Ibn Walid, n. 3, P. Iva 1442243HAM000, in qualità di Beneficiario Principale, stipulato in data 01/12/2021, per il progetto denominato "EauSIRIS" il cui importo ammonta ad € 1.661.572,48 e che la quota attribuita al Consorzio di Bonifica 8 Ragusa ammonta ad € 329.040,06, da erogare in base a quanto previsto dal citato decreto di finanziamento;

DI ATTRIBUIRE per il primo semestre 2023, per le motivazioni indicate in premessa, il vincolo di impignorabilità, ex articolo 63, comma 4 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (c.d. Decreto Semplificazioni), convertito, con modificazioni, in legge 11 settembre 2020, n. 120, alle somme destinate al Consorzio di Bonifica 8 Ragusa per la realizzazione del progetto "EauSIRIS"

DI CERTIFICARE, ai sensi dell'art. 63, co.4, D.L. n. 76/2020 convertita in L. 120/2020, che il Consorzio in ossequio a quanto previsto nel citato Decreto di finanziamento ha provveduto all'accensione presso la Banca Agricola Popolare di Ragusa, Agenzia n. 2 di Ragusa, di specifico conto corrente dedicato alla totale e completa movimentazione dei pagamenti dell'iniziativa finanziata con vincolo di rendicontazione e rintracciabilità dei medesimi;

DI CERTIFICARE, che le somme depositate sul conto corrente di seguito specificato non sono disponibili per le correnti necessità economiche dell'Ente con assoluto divieto di "diverso e/o improprio utilizzo", pena la revoca del finanziamento;

DI QUANTIFICARE in complessivi € 329.040,06 le somme assegnate al Consorzio di Bonifica 8 Ragusa e sottoposte a vincolo di destinazione, ovvero che non possono essere sottoposte ad esecuzione forzata da parte di eventuali "terzi creditori" dell'Ente, che transiteranno sul conto corrente bancario n. n. 1050824, coordinate IBAN: IT 55 G 05036 17002 CC0021050824, aperto dal Consorzio presso il proprio Tesoriere, Banca Agricola Popolare di Ragusa - Agenzia n. 2 di Ragusa, il cui saldo attuale è pari ad € 87.685,42 al netto dei bolli da regolarizzare;

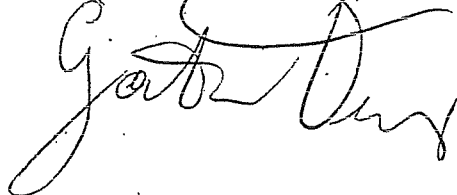


DI TRASMETTERE il presente atto al Tesoriere del Consorzio Tesoriere, Banca Agricola Popolare di Ragusa – Agenzia n. 2 di Ragusa ai fini della relativa presa d'atto;

DI RIPROPORRE semestralmente la presente deliberazione o, anche prima qualora si rendesse necessario.

IL VICE DIRETTORE GENERALE

(Dott. Gaetano Punzi)



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(Dott. Giuseppe Sparta)

